



# CITTA' DI OPPEANO

Provincia di Verona

COPIA

---

## DETERMINAZIONE N. 34 DEL 27-01-2021

---

**Settore: PERSONALE**

---

**Oggetto: STATUS DI AMMINISTRATORE LOCALE. INDENNITA' DI FUNZIONE MENSILI DEL SINDACO, DEI COMPONENTI DELLA GIUNTA E DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO. GENNAIO 2021**

---

### IL RESPONSABILE DELL'AREA

#### PREMESSO

- che in data 26 maggio 2019 si sono tenute le elezioni amministrative per l'elezione diretta del Sindaco e del Consiglio Comunale di Oppeano;
- che nella seduta consiliare del 14 giugno u.s. si è disposta la convalida degli eletti ai sensi di legge attestando l'invarianza degli oneri di funzionamento del collegio certificata anche dal Revisore del conto;
- che nella medesima seduta è stato comunicato il decreto di nomina della Giunta Comunale e le deleghe conferite ad Assessori e Consiglieri, sottoscritte in segno di accettazione in data 13 giugno 2019;

#### RICORDATO che:

- l'art. 82 del T.U.E.L. 18/08/2000, n. 267, ha ridefinito la disciplina dello status degli amministratori locali, delineando un nuovo sistema di riferimento per la determinazione delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza;
- il comma 8 del citato art. 82 del T.U.E.L. n. 267/2000 rimanda la determinazione della misura delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza degli amministratori ad un decreto ministeriale, da emanarsi secondo i criteri ivi espressi;
- con decreto del Ministro dell'Interno n. 119 del 4 aprile 2000 sono stati determinati i valori economici di riferimento per le indennità dei Sindaci e per i gettoni di presenza dei Consiglieri comunali;

ATTESO che, a seguito della previsione dell'art. 16, comma 17, del D.L. 13.08.2011 n. 138 convertito in L. 14.09.2011 n. 148, come modificato dall'art. 1, commi 135, lett. b), e 136 della Legge 08.04.2014, n. 56, gli oneri per il funzionamento del Consiglio e della Giunta Comunale sono stati rideterminati in ragione della riduzione del numero massimo dei Consiglieri come indicato nella deliberazione consiliare di convalida degli eletti, D.C.C. n. 29 del 14/06/2019 ed attestato nel parere del Revisore dei Conti sul bilancio di cui al verbale n. 9/2019;

RICHIAMATA la deliberazione della Corte dei Conti – Sezione delle Autonomie – n. 24/SEZAUT/2014/QMIG che ha evidenziato il delinarsi di uno stratificato – e talora disorganico – corpus normativo che ha posto e continua a porre delicate questioni di coordinamento e di coerenza sistematica anche in ragione del protrarsi *sine die* di una sorta di regime transitorio, attesa la mancata adozione del Decreto ministeriale previsto dall'art. 5 comma 7 del D.L. 78/2010 con cui si sarebbe dovuto provvedere,

ric conducendo ad unità la congerie di norme regolatrici della materia, alla revisione degli importi tabellari previsti dal D.M. 119/2000;

RILEVATO che la Corte dei Conti con deliberazione della Sezione Autonomie n. 35/2016, depositata il 12/12/2016, si è definitivamente espressa, stante i numerosi e spesso contrastanti pronunciamenti delle Corti regionali sull'argomento, circa le modalità di applicazione dell'art. 1, comma 136, della Legge 56/2014 (c.d. Legge Delrio) fissando chiari principi in merito;

DATO ATTO che nella pronuncia sono stati fissati i seguenti principi:

- a) il principio di invarianza di spesa di cui all'art. 1, comma 136, della legge n. 56/2014, riguarda gli oneri connessi all'espletamento delle attività relative allo *status* di amministratore locale quali gettoni di presenza dei consiglieri, rimborsi delle spese di viaggio, spese per la partecipazione alle associazioni rappresentative degli enti locali ecc., considerate di natura variabile, i quali vanno determinati secondo il criterio della spesa storica;
- b) non sono oggetto di rideterminazione gli oneri relativi ai permessi retribuiti, agli oneri previdenziali, assistenziali ed assicurativi di cui agli articoli 80 e 86 del TUEL, il cui computo è escluso dalla stessa norma;
- c) non è oggetto di rideterminazione l'indennità di funzione relativa all'esercizio dello *status* di amministratore, che spetta nella misura prevista dalla tabella A del DM 119/2000, con la riduzione di cui all'art. 1, comma 54, della L. n. 266 del 2005 (10%);

EVIDENZIATO che, per l'individuazione della classe demografica di riferimento, ai fini della determinazione degli emolumenti spettanti agli amministratori, la Corte dei Conti con delibera n. 7/SEZAUT/2010/QMIG del 21/01/2010 ha affermato che il parametro è individuato nella *popolazione residente al 31 dicembre del penultimo anno precedente*, secondo quanto previsto dall'art. 156, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 (*vedasi, da ultimo, anche Corte dei Conti Piemonte, sez. contr., delibera 12/09/2018, n. 94*);

DATO ATTO che il Comune di Oppeano alla data del 31/12/2019 contava n. 10.300 abitanti (dato Istat);

PRESO ATTO che con D.C.C. n. 34 del 14/06/2019 è stato eletto il Presidente del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 9/bis, comma 1, dello Statuto Comunale, e che allo stesso spetta un'indennità mensile come prevista all'art. 5, comma 2, del D.M. 119/2000;

RICHIAMATA la D.G.C. n. 66 del 18/06/2019 relativa ai criteri per la quantificazione dell'indennità di funzione del Sindaco e degli altri componenti della Giunta, nonché ai limiti degli oneri connessi all'espletamento delle attività relative allo *status* di amministratore locale, a far data dal 01/06/2019 e sino al 31/12/2019, con la quale è stato stabilito, ai fini del calcolo delle indennità in discorso, di confermare il riferimento alla dimensione demografica dei comuni con popolazione fino ai 10.000 abitanti, al fine di verificare l'effettivo consolidarsi del dato demografico e della revisione del testo unico dell'ordinamento degli enti locali in corso, con applicazione delle maggiorazioni di cui all'art. 2, comma 1, lett. b) e lett. c) del citato DM 119/2000, qualora ne ricorrano le relative condizioni;

CONSIDERATO che non sono intervenute diverse disposizioni in merito e che le indennità di funzione sono dovute in conseguenza della carica ricoperta;

RITENUTO pertanto di proseguire prudenzialmente per il mese di gennaio nella quantificazione delle indennità in discorso secondo quanto stabilito dalla citata D.G.C. n. 66/2019;

DATO ATTO che conseguentemente:

- l'indennità di funzione mensile spetta al Sindaco nella misura prevista dalla tabella A del citato DM 119/2000, con la riduzione di cui all'art. 1, comma 54, della L. n. 266 del 2005 (10%) e con riferimento ai comuni con popolazione fino a 10.000 abitanti;
- le indennità di funzione mensili agli altri componenti della Giunta, nonché al Presidente del Consiglio Comunale, spettano nelle seguenti misure:
  - Vicesindaco: 50% di quella prevista per il Sindaco;
  - Assessori: 45% di quella prevista per il Sindaco;
  - Presidente del Consiglio: 10% di quella prevista per il Sindaco;
- devono essere applicate alle suddette indennità delle maggiorazioni di cui all'art. 2, comma 1, lett. b) e lett. c) del citato DM 119/2000 e precisamente:

- del 3% se la percentuale di entrate proprie rispetto al totale delle entrate, risultante dall'ultimo conto del bilancio approvato, sia superiore alla media regionale per fasce demografiche di cui alle tabelle B e B1 allegate;
  - del 2% se la spesa corrente pro-capite risultante dall'ultimo conto del bilancio approvato sia superiore alla media regionale per fasce demografiche di cui alle tabelle C e C1;
- nel caso ne ricorrano le condizioni e con la precisazione che le stesse sono cumulabili;
- ai fini del rispetto del principio di invarianza della spesa di cui all'art. 1, comma 136, della Legge n. 56/2014, con riguardo agli oneri connessi all'espletamento delle attività relative allo status di amministratore locale, è confermato il limite annuo di Euro 2.496,49 calcolato secondo il criterio della spesa storica (anno 2013: Euro 2.496,49);

RILEVATO che i dati da considerare ai fini dell'applicazione delle maggiorazioni suddette sono quelli consolidati al 31/12/2019, compreso il dato della popolazione che a tale data per il Comune di Oppeano era pari a 10.300 abitanti, e che la situazione risulta pertanto essere la seguente:

**- Art. 2, comma 1, lett. b) del D.M. 119/2000 Percentuale entrate proprie rispetto al totale delle Entrate**

Media regionale (fascia da 10.000 a 19.999) tabella B (Comuni - Veneto)	Comune di Oppeano	Parametro Rispettato
0,50	0,53	sì (+ 3%)

**- Art. 2, comma 1, lett. c) del D.M. 119/2000 Spesa corrente pro-capite all'ultimo conto di bilancio approvato**

Media regionale (fascia da 10.000 a 19.999) tabella C (Comuni - Veneto)	Comune di Oppeano	Parametro Rispettato
Euro 472,69	Euro 495,22	sì (+ 2%)

VISTI altresì:

- l'art. 84, commi 1 e 2, del T.U.E.L. n. 267/2000, che prevede per gli amministratori che, in ragione del loro mandato, si rechino fuori del capoluogo del comune ove ha sede il rispettivo ente, è dovuto esclusivamente il rimborso delle spese di viaggio effettivamente sostenute nella misura fissata con decreto del Ministro dell'interno e del Ministro dell'economia e delle finanze, d'intesa con la Conferenza Stato-città ed autonomie locali e che la liquidazione del rimborso delle spese è effettuata dal dirigente competente, su richiesta dell'interessato, corredata della documentazione delle spese di viaggio e soggiorno effettivamente sostenute e di una dichiarazione sulla durata e sulle finalità della missione;
- l'art. 86, comma 1, del T.U.E.L. n. 267/2000 che attribuisce all'amministrazione locale l'onere, con comunicazione tempestiva ai datori di lavoro, del versamento degli oneri assistenziali, previdenziali e assicurativi ai rispettivi istituti per i sindaci, per i presidenti di provincia, per i presidenti di comunità montane, di unioni di comuni e di consorzi fra enti locali, per gli assessori provinciali e per gli assessori dei comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti, per i presidenti dei consigli dei comuni con popolazione superiore a 50.000 abitanti, per i presidenti dei consigli provinciali che siano collocati in aspettativa non retribuita ai sensi del presente testo unico;

TENUTO conto che l'indennità di funzione mensile in discorso è dimezzata per i lavoratori dipendenti che non abbiano richiesto l'aspettativa (art. 82, comma 1, ultimo periodo, D.Lgs n. 267/2000);

RILEVATA pertanto la necessità di determinare per il periodo 01/01/2021 – 31/01/2021 gli importi da corrispondere mensilmente al Sindaco, agli Assessori e al Presidente del Consiglio Comunale per le rispettive funzioni svolte;

RICORDATO che il Sindaco, Pietro Luigi Giaretta, risulta essere dipendente in aspettativa non retribuita ai fini di quanto previsto all'art. 86, comma 1, del T.U.E.L. n. 267/2000;

PRESO ATTO che con D.C.C. n. 67 del 30/12/2020 di approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2021-2023 è stato determinato in Euro 17,09/seduta il gettone di presenza dei Consiglieri Comunali;

DATO ATTO che l'istruttoria preordinata alla adozione del presente atto si è conclusa favorevolmente e ritenuto di poter attestare la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

DATO ATTO, altresì, che ai sensi di quanto previsto dal Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Oppeano e dall'art. 6 bis della Legge 241/1990, come introdotto dall'art. 1, comma 41, legge n. 190 del 2012, è stato accertato che non sussistono, in relazione al presente atto, situazioni di conflitto, anche potenziale, con interessi personali del sottoscritto Responsabile di Servizio e degli altri dipendenti che hanno partecipato a vario titolo all'istruttoria dell'atto;

RICHIAMATO il decreto sindacale prot. n. 20124 del 17/12/2020 di assegnazione della responsabilità degli uffici e servizi e della posizione organizzativa, ai sensi dell'art. 14, comma 1, del CCNL 21/05/2018;

### **DETERMINA**

- 1) DI PRENDERE ATTO, per quanto sopra esposto e che si dà qui per riportato, della sussistenza delle condizioni per l'applicabilità delle maggiorazioni di cui all'art. 2, comma 1, lett. b) e lett. c) del citato DM 119/2000 in quanto questo Ente rispetta i parametri previsti dalla stessa norma come di seguito evidenziato:

**- Art. 2, comma 1, lett. b) del D.M. 119/2000 Percentuale entrate proprie rispetto al totale delle Entrate**

Media regionale (fascia da 10.000 a 19.999) tabella B (Comuni - Veneto)	Comune di Oppeano	Parametro Rispettato
0,50	0,53	sì (+ 3%)

**- Art. 2, comma 1, lett. c) del D.M. 119/2000 Spesa corrente pro-capite all'ultimo conto di bilancio approvato**

Media regionale (fascia da 10.000 a 19.999) tabella C (Comuni - Veneto)	Comune di Oppeano	Parametro Rispettato
Euro 472,69	Euro 495,22	sì (+ 2%)

- 2) DI STABILIRE che per il mese di gennaio 2021, in applicazione della D.G.C. n. 66 del 18/06/2019, rispetto alla quale non sono intervenute diverse disposizioni, la misura delle indennità di funzione mensile del Sindaco e degli Assessori è riconosciuta nei seguenti importi (con riferimento ai valori previsti per i comuni con popolazione fino a 10.000 abitanti comprensiva della riduzione del 10% e di entrambe le maggiorazioni di cui al punto 1), in quanto cumulabili):

Carica	Nome	Condizione	Valore	Dettaglio
Sindaco	Giaretta Pietro Luigi	Dipendente in aspettativa	€ 2.635,48	Oneri assistenziali, previdenziali e assicurativi a carico dell'Ente
Assessore Esterno/Vicesindaco (50% di quella prevista per il Sindaco)	Peruzzi Valerio	Pensionato	€ 1.317,74	Oneri assistenziali, previdenziali e assicurativi NON a carico dell'Ente
Assessore (45% di quella prevista per il Sindaco)	Bissoli Emanuela	Non svolge alcuna attività	€ 1.185,96	Oneri assistenziali, previdenziali e assicurativi NON a carico dell'Ente
Assessore (45% di quella prevista per il Sindaco)	Faustini Luca	Libero professionista	€ 1.185,96	Oneri assistenziali, previdenziali e assicurativi NON a carico dell'Ente
Assessore (45% di quella prevista per il Sindaco)	Corsini Mara	Dipendente non in aspettativa (riduzione 50% di quella spettante)	€ 592,98	Oneri assistenziali, previdenziali e assicurativi NON a carico dell'Ente

- 3) DI STABILIRE, altresì, che per il mese di gennaio la misura della indennità di funzione mensile del Presidente del Consiglio Comunale è calcolata nel seguente importo (comprensiva della riduzione del 10% e di entrambe le maggiorazioni di cui al punto 1), in quanto cumulabili):

Presidente del Consiglio Comunale (10% di quella prevista per il Sindaco)	Rossini Filippo	Dipendente non in aspettativa (riduzione 50% di quella spettante)	€	131,77	Oneri assistenziali, previdenziali e assicurativi NON a carico dell'Ente
--	-----------------	--	---	--------	--

- 4) DI DARE ATTO che l'importo stabilito per gli oneri assistenziali, previdenziali e assicurativi a carico dell'Ente da versare mensilmente all'Inps e calcolato sul compenso del Sindaco quale lavoratore dipendente in aspettativa non retribuita, è pari a 690,95/mese (per 13 mensilità);
- 5) DI PRECISARE, ai sensi dell'art. 84, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, così come modificato dall'art. 2, comma 27, della Legge n. 244/2007 (Finanziaria 2008), che agli amministratori che, in ragione del loro mandato, si rechino fuori del capoluogo del comune ove ha sede il rispettivo ente, previa autorizzazione del capo dell'amministrazione, nel caso di componenti degli organi esecutivi, ovvero del presidente del consiglio, nel caso di consiglieri, è dovuto esclusivamente il rimborso delle spese di viaggio effettivamente sostenute nella misura fissata con decreto del Ministro dell'interno e del Ministro dell'economia e delle finanze, d'intesa con la Conferenza Stato-città' ed autonomie locali (Ministero dell'interno – Decreto 4 agosto 2011);
- 6) DI DARE ATTO infine:
- che dovrà essere rispettato il principio di invarianza della spesa di cui all'art. 1, comma 136, della Legge n. 56/2014, con riguardo agli oneri connessi all'espletamento delle attività relative allo *status* di amministratore locale (tra cui i gettoni di presenza dei consiglieri degli enti locali) determinati secondo il criterio della spesa storica nel limite di Euro 2.496,49 (rif. anno 2013);
  - che, ai soli fini dell'applicazione delle norme relative al divieto di cumulo tra pensioni e redditi, le indennità in discorso non sono assimilabili ai redditi di lavoro di qualsiasi natura (art. 82, comma 3, D.Lgs n. 267/2000);
  - che agli Amministratori ai quali viene corrisposta l'indennità di funzione non è dovuto alcun gettone per la partecipazione a sedute degli organi collegiali e di commissioni dell'Ente (art. 82, comma 7, D.Lgs n. 267/2000);
- 7) DI IMPEGNARE la spesa prevista di Euro 10.836,58 (di cui Euro 2.496,49 per gettoni e missioni) come segue:
- Euro 10.237,33 per le indennità di funzione, missioni, gettoni di presenza e oneri Inps (quest'ultimi per il solo mese di gennaio) (esclusa IRAP) alla missione 1, programma 1, codice bilancio 01.01-1.03.02.01.001 (ex cap. 10/1) "Indennità Sindaco, Assessori e Consiglieri Comunali";
  - Euro 599,25 (Irap) alla missione 1, programma 1, codice bilancio 01.01-1.02.01.01.001 (ex cap. 15/1) "Irap amministratori comunali"
- in conto competenza del B.P. 2021-2023, anno 2021.
- 8) DI DISPORRE la liquidazione per il mese di gennaio delle indennità di funzione degli amministratori locali come riportate ai punti 2 e 3, nonché del versamento all'Inps degli oneri assistenziali, previdenziali e assicurativi a carico dell'Ente ai sensi dell'art. 86, comma 1, del T.U.E.L. n. 267/2000, mentre con riguardo agli oneri connessi all'espletamento delle attività (compresi i gettoni di presenza ai consiglieri) sarà provveduto con successivi atti;
- 9) DI PRENDERE ATTO che il gettone di presenza dei Consiglieri Comunali è stato determinato in Euro 17,09/seduta, giusta D.C.C. n. 67 del 30/12/2020.
- 10) DI DISPORRE la pubblicazione sul sito internet dell'Ente in forma tabellare di quanto previsto nel presente atto nella sezione "Amministrazione Trasparente" "Organizzazione" "Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo", ai sensi dell'art. 14, comma 1, lettera c), del D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 e s.m.i. (Delibera Anac n. 1310 del 28/12/2016).

Composizione del documento:

- Atto dispositivo principale
- Visto di copertura finanziaria
- Eventuali allegati indicati nel testo

Il Responsabile dell'Area  
*F.to FREDDO LEDA*

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i;e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

<b>Certificato di Esecutività e Copertura Finanziaria</b>
---

## DETERMINAZIONE N. 34 DEL 27-01-2021

**Settore: PERSONALE**

**Oggetto: STATUS DI AMMINISTRATORE LOCALE. INDENNITA' DI FUNZIONE MENSILI DEL SINDACO, DEI COMPONENTI DELLA GIUNTA E DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO. GENNAIO 2021**

**CIG**

### VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Con Parere: Favorevole\* in ordine alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria (art. 153, comma 5 e art. 147bis, T.U.E.L. D.Lgs. n. 267/2000) si attesta che il presente documento è divenuto esecutivo in data 29-01-2021.

\*per la motivazione indicata con nota:

<b>STATUS DI AMMINISTRATORE LOCALE. INDENNITA DI FUNZI N. 36 del 27-01-2021 a Competenza CIG</b>		
Missione Programma 5° livello 01.01-1.03.02.01.001 Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità		
<i>Capitolo</i>	<i>10 Articolo</i>	<b>1 INDENNITA' AMMINISTRATORI COMUNALI</b>
<i>Causale</i>	STATUS DI AMMINISTRATORE LOCALE. INDENNITA DI FUNZIONE MENSILI DEL SINDACO, DEI COMPONENTI DELLA GIUNTA E DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO. GETTONI E MISSIONI	
<i>Importo</i>	<b>2021</b>	<b>€. 2.496,49</b>

\*\*\*\*\*

**Il Responsabile**  
**F.to FREDDO ADRIANO**

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)



# CITTA' DI OPPEANO

Provincia di Verona

COPIA

---

## DETERMINAZIONE N. 68 DEL 09-02-2021

---

**Settore: SEGRETERIA**

---

**Oggetto: STATUS DI AMMINISTRATORE LOCALE. INDENNITA' DI FUNZIONE MENSILI DEL SINDACO, DEI COMPONENTI DELLA GIUNTA E DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO. FEBBRAIO - DICEMBRE 2021.**

---

IL RESPONSABILE DELL'AREA

**PREMESSO**

- che in data 26 maggio 2019 si sono tenute le elezioni amministrative per l'elezione diretta del Sindaco e del Consiglio Comunale di Oppeano;
- che nella seduta consiliare del 14 giugno u.s. si è disposta la convalida degli eletti ai sensi di legge attestando l'invarianza degli oneri di funzionamento del collegio certificata anche dal Revisore del conto;
- che nella medesima seduta è stato comunicato il decreto di nomina della Giunta Comunale e le deleghe conferite ad Assessori e Consiglieri, sottoscritte in segno di accettazione in data 13 giugno 2019;

**RICORDATO che:**

- l'art. 82 del T.U.E.L. 18/08/2000, n. 267, ha ridefinito la disciplina dello status degli amministratori locali, delineando un nuovo sistema di riferimento per la determinazione delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza;
- il comma 8 del citato art. 82 del T.U.E.L. n. 267/2000 rimanda la determinazione della misura delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza degli amministratori ad un decreto ministeriale, da emanarsi secondo i criteri ivi espressi;
- con decreto del Ministro dell'Interno n. 119 del 4 aprile 2000 sono stati determinati i valori economici di riferimento per le indennità dei Sindaci e per i gettoni di presenza dei Consiglieri comunali;

ATTESO che, a seguito della previsione dell'art. 16, comma 17, del D.L. 13.08.2011 n. 138 convertito in L. 14.09.2011 n. 148, come modificato dall'art. 1, commi 135, lett. b), e 136 della Legge 08.04.2014, n. 56, gli oneri per il funzionamento del Consiglio e della Giunta Comunale sono stati rideterminati in ragione della riduzione del numero massimo dei Consiglieri come indicato nella deliberazione consiliare di convalida degli eletti, D.C.C. n. 29 del 14/06/2019 ed attestato nel parere del Revisore dei Conti sul bilancio di cui al verbale n. 9/2019;

RICHIAMATA la deliberazione della Corte dei Conti – Sezione delle Autonomie – n. 24/SEZAUT/2014/QMIG che ha evidenziato il delinarsi di uno stratificato – e talora disorganico – corpus normativo che ha posto e continua a porre delicate questioni di coordinamento e di coerenza sistematica anche in ragione del protrarsi *sine die* di una sorta di regime transitorio, attesa la mancata adozione del Decreto ministeriale previsto dall'art. 5 comma 7 del D.L. 78/2010 con cui si sarebbe dovuto provvedere,

riconducendo ad unità la congerie di norme regolatrici della materia, alla revisione degli importi tabellari previsti dal D.M. 119/2000;

RILEVATO che la Corte dei Conti con deliberazione della Sezione Autonomie n. 35/2016, depositata il 12/12/2016, si è definitivamente espressa, stante i numerosi e spesso contrastanti pronunciamenti delle Corti regionali sull'argomento, circa le modalità di applicazione dell'art. 1, comma 136, della Legge 56/2014 (c.d. Legge Delrio) fissando chiari principi in merito;

DATO ATTO che nella pronuncia sono stati fissati i seguenti principi:

- a) il principio di invarianza di spesa di cui all'art. 1, comma 136, della legge n. 56/2014, riguarda gli oneri connessi all'espletamento delle attività relative allo *status* di amministratore locale quali gettoni di presenza dei consiglieri, rimborsi delle spese di viaggio, spese per la partecipazione alle associazioni rappresentative degli enti locali ecc., considerate di natura variabile, i quali vanno determinati secondo il criterio della spesa storica;
- b) non sono oggetto di rideterminazione gli oneri relativi ai permessi retribuiti, agli oneri previdenziali, assistenziali ed assicurativi di cui agli articoli 80 e 86 del TUEL, il cui computo è escluso dalla stessa norma;
- c) non è oggetto di rideterminazione l'indennità di funzione relativa all'esercizio dello *status* di amministratore, che spetta nella misura prevista dalla tabella A del DM 119/2000, con la riduzione di cui all'art. 1, comma 54, della L. n. 266 del 2005 (10%);

EVIDENZIATO che, per l'individuazione della classe demografica di riferimento, ai fini della determinazione degli emolumenti spettanti agli amministratori, la Corte dei Conti con delibera n. 7/SEZAUT/2010/QMIG del 21/01/2010 ha affermato che il parametro è individuato nella *popolazione residente al 31 dicembre del penultimo anno precedente*, secondo quanto previsto dall'art. 156, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 (*vedasi, da ultimo, anche Corte dei Conti Piemonte, sez. contr., delibera 12/09/2018, n. 94*);

DATO ATTO che il Comune di Oppeano alla data del 31/12/2019 contava n. 10.300 abitanti (dato Istat);

PRESO ATTO che con D.C.C. n. 34 del 14/06/2019 è stato eletto il Presidente del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 9/bis, comma 1, dello Statuto Comunale, e che allo stesso spetta un'indennità mensile come prevista all'art. 5, comma 2, del D.M. 119/2000;

RICHIAMATA la D.G.C. n. 2 del 28/01/2021 relativa ai criteri per la quantificazione dell'indennità di funzione del Sindaco e degli altri componenti della Giunta, nonché ai limiti degli oneri connessi all'espletamento delle attività relative allo *status* di amministratore locale per l'anno 2021, con la quale è stato stabilito, ai fini del calcolo delle indennità in discorso, il riferimento alla dimensione demografica dei comuni con popolazione da 10.001 abitanti, con applicazione delle maggiorazioni di cui all'art. 2, comma 1, lett. b) e lett. c) del citato DM 119/2000, qualora ne ricorrano le relative condizioni;

CONSIDERATO che con determinazione n. 34 del 27/01/2020 è già stato provveduto alla determinazione e corresponsione delle indennità in discorso relativamente al mese di gennaio 2021 ed impegnata la relativa somma, comprensiva altresì degli oneri connessi allo *status* di amministratore locale e oggetto di controllo di invarianza della spesa;

RILEVATA pertanto la necessità di rideterminare per il periodo febbraio – dicembre 2021 la quantificazione delle indennità in discorso secondo quanto stabilito dalla citata D.G.C. n. 2/2021, dichiarata immediatamente eseguibile;

DATO ATTO che conseguentemente:

- l'indennità di funzione mensile spetta al Sindaco nella misura prevista dalla tabella A del citato DM 119/2000, con la riduzione di cui all'art. 1, comma 54, della L. n. 266 del 2005 (10%) e con riferimento ai comuni con popolazione da 10.001 abitanti;
- le indennità di funzione mensili agli altri componenti della Giunta, nonché al Presidente del Consiglio Comunale, spettano nelle seguenti misure:
  - Vicesindaco: 50% di quella prevista per il Sindaco;
  - Assessori: 45% di quella prevista per il Sindaco;
  - Presidente del Consiglio: 10% di quella prevista per il Sindaco;
- devono essere applicate alle suddette indennità delle maggiorazioni di cui all'art. 2, comma 1, lett. b) e lett. c) del citato DM 119/2000 e precisamente:

- del 3% se la percentuale di entrate proprie rispetto al totale delle entrate, risultante dall'ultimo conto del bilancio approvato, sia superiore alla media regionale per fasce demografiche di cui alle tabelle B e B1 allegate;
  - del 2% se la spesa corrente pro-capite risultante dall'ultimo conto del bilancio approvato sia superiore alla media regionale per fasce demografiche di cui alle tabelle C e C1;
- nel caso ne ricorrano le condizioni e con la precisazione che le stesse sono cumulabili;
- ai fini del rispetto del principio di invarianza della spesa di cui all'art. 1, comma 136, della Legge n. 56/2014, con riguardo agli oneri connessi all'espletamento delle attività relative allo status di amministratore locale, è confermato il limite annuo di Euro 2.496,49 calcolato secondo il criterio della spesa storica (anno 2013: Euro 2.496,49);

RILEVATO che i dati da considerare ai fini dell'applicazione delle maggiorazioni suddette sono quelli consolidati al 31/12/2019, compreso il dato della popolazione che a tale data per il Comune di Oppeano era pari a 10.300 abitanti, e che la situazione risulta pertanto essere la seguente:

**- Art. 2, comma 1, lett. b) del D.M. 119/2000 Percentuale entrate proprie rispetto al totale delle Entrate**

Media regionale (fascia da 10.000 a 19.999) tabella B (Comuni - Veneto)	Comune di Oppeano	Parametro Rispettato
0,50	0,53	sì (+ 3%)

**- Art. 2, comma 1, lett. c) del D.M. 119/2000 Spesa corrente pro-capite all'ultimo conto di bilancio approvato**

Media regionale (fascia da 10.000 a 19.999) tabella C (Comuni - Veneto)	Comune di Oppeano	Parametro Rispettato
Euro 472,69	Euro 495,22	sì (+ 2%)

VISTI altresì:

- l'art. 84, commi 1 e 2, del T.U.E.L. n. 267/2000, che prevede per gli amministratori che, in ragione del loro mandato, si rechino fuori del capoluogo del comune ove ha sede il rispettivo ente, è dovuto esclusivamente il rimborso delle spese di viaggio effettivamente sostenute nella misura fissata con decreto del Ministro dell'interno e del Ministro dell'economia e delle finanze, d'intesa con la Conferenza Stato-città ed autonomie locali e che la liquidazione del rimborso delle spese è effettuata dal dirigente competente, su richiesta dell'interessato, corredata della documentazione delle spese di viaggio e soggiorno effettivamente sostenute e di una dichiarazione sulla durata e sulle finalità della missione;
- l'art. 86, comma 1, del T.U.E.L. n. 267/2000 che attribuisce all'amministrazione locale l'onere, con comunicazione tempestiva ai datori di lavoro, del versamento degli oneri assistenziali, previdenziali e assicurativi ai rispettivi istituti per i sindaci, per i presidenti di provincia, per i presidenti di comunità montane, di unioni di comuni e di consorzi fra enti locali, per gli assessori provinciali e per gli assessori dei comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti, per i presidenti dei consigli dei comuni con popolazione superiore a 50.000 abitanti, per i presidenti dei consigli provinciali che siano collocati in aspettativa non retribuita ai sensi del presente testo unico;

TENUTO conto che l'indennità di funzione mensile in discorso è dimezzata per i lavoratori dipendenti che non abbiano richiesto l'aspettativa (art. 82, comma 1, ultimo periodo, D.Lgs n. 267/2000);

RILEVATA pertanto la necessità di determinare per il periodo 01/02/2021 – 31/12/2021 gli importi da corrispondere mensilmente al Sindaco, agli Assessori e al Presidente del Consiglio Comunale per le rispettive funzioni svolte;

RICORDATO che il Sindaco, Pietro Luigi Giaretta, risulta essere dipendente in aspettativa non retribuita ai fini di quanto previsto all'art. 86, comma 1, del T.U.E.L. n. 267/2000;

DATO ATTO che l'istruttoria preordinata alla adozione del presente atto si è conclusa favorevolmente e ritenuto di poter attestare la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

DATO ATTO, altresì, che ai sensi di quanto previsto dal Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Oppeano e dall'art. 6 bis della Legge 241/1990, come introdotto dall'art. 1, comma 41, legge n. 190 del 2012, è stato accertato che non sussistono, in relazione al presente atto, situazioni di conflitto, anche

potenziale, con interessi personali del sottoscritto Responsabile di Servizio e degli altri dipendenti che hanno partecipato a vario titolo all'istruttoria dell'atto;

RICHIAMATO il decreto sindacale prot. n. 20124 del 17/12/2020 di assegnazione della responsabilità degli uffici e servizi e della posizione organizzativa, ai sensi dell'art. 14, comma 1, del CCNL 21/05/2018;

### DETERMINA

- 1) DI PRENDERE ATTO, per quanto sopra esposto e che si dà qui per riportato, della sussistenza delle condizioni per l'applicabilità delle maggiorazioni di cui all'art. 2, comma 1, lett. b) e lett. c) del citato DM 119/2000 in quanto questo Ente rispetta i parametri previsti dalla stessa norma come di seguito evidenziato:

**- Art. 2, comma 1, lett. b) del D.M. 119/2000 Percentuale entrate proprie rispetto al totale delle Entrate**

Media regionale (fascia da 10.000 a 19.999) tabella B (Comuni - Veneto)	Comune di Oppeano	Parametro Rispettato
0,50	0,53	sì (+ 3%)

**- Art. 2, comma 1, lett. c) del D.M. 119/2000 Spesa corrente pro-capite all'ultimo conto di bilancio approvato**

Media regionale (fascia da 10.000 a 19.999) tabella C (Comuni - Veneto)	Comune di Oppeano	Parametro Rispettato
Euro 472,69	Euro 495,22	sì (+ 2%)

- 2) DI STABILIRE che per il periodo febbraio 2021 – dicembre 2021, in applicazione della D.G.C. n. 2 del 28/01/2021, la misura delle indennità di funzione mensile del Sindaco e degli Assessori è riconosciuta nei seguenti importi (con riferimento ai valori previsti per i comuni con popolazione da 10.001 abitanti comprensiva della riduzione del 10% e di entrambe le maggiorazioni di cui al punto 1), in quanto cumulabili):

Sindaco	Giaretta Pietro Luigi	Dipendente in aspettativa	€	2.928,32	Oneri assistenziali, previdenziali e assicurativi a carico dell'Ente
Assessore Esterno/Vicesindaco <i>(50% di quella prevista per il Sindaco)</i>	Peruzzi Valerio	Pensionato	€	1.464,16	Oneri assistenziali, previdenziali e assicurativi NON a carico dell'Ente
Assessore <i>(45% di quella prevista per il Sindaco)</i>	Bissoli Emanuela	Non svolge alcuna attività	€	1.317,74	Oneri assistenziali, previdenziali e assicurativi NON a carico dell'Ente
Assessore <i>(45% di quella prevista per il Sindaco)</i>	Faustini Luca	Libero professionista	€	1.317,74	Oneri assistenziali, previdenziali e assicurativi NON a carico dell'Ente
Assessore <i>(45% di quella prevista per il Sindaco)</i>	Corsini Mara	Dipendente non in aspettativa <i>(riduzione 50% di quella spettante)</i>	€	658,87	Oneri assistenziali, previdenziali e assicurativi NON a carico dell'Ente

- 3) DI STABILIRE, altresì, che per il mese di gennaio la misura della indennità di funzione mensile del Presidente del Consiglio Comunale è calcolata nel seguente importo (comprensiva della riduzione del 10% e di entrambe le maggiorazioni di cui al punto 1), in quanto cumulabili):

Presidente del Consiglio Comunale <i>(10% di quella prevista per il Sindaco)</i>	Rossini Filippo	Dipendente non in aspettativa <i>(riduzione 50% di quella spettante)</i>	€	146,42	Oneri assistenziali, previdenziali e assicurativi NON a carico dell'Ente
--	-----------------	--	---	--------	--

- 4) DI DARE ATTO che l'importo stabilito per gli oneri assistenziali, previdenziali e assicurativi a carico dell'Ente da versare mensilmente all'Inps e calcolato sul compenso del Sindaco quale lavoratore dipendente in aspettativa non retribuita, è pari a 690,95/mese (per 13 mensilità);
- 5) DI PRECISARE, ai sensi dell'art. 84, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, così come modificato dall'art. 2, comma 27, della Legge n. 244/2007 (Finanziaria 2008), che agli amministratori che, in ragione del loro mandato, si rechino fuori del capoluogo del comune ove ha sede il rispettivo ente, previa autorizzazione del capo dell'amministrazione, nel caso di componenti degli organi esecutivi, ovvero del presidente del consiglio, nel caso di consiglieri, è dovuto esclusivamente il rimborso delle spese di viaggio effettivamente sostenute nella misura fissata con decreto del Ministro dell'interno e del Ministro dell'economia e delle finanze, d'intesa con la Conferenza Stato-città' ed autonomie locali (Ministero dell'interno – Decreto 4 agosto 2011);
- 6) DI DARE ATTO infine:
- che dovrà essere rispettato il principio di invarianza della spesa di cui all'art. 1, comma 136, della Legge n. 56/2014, con riguardo agli oneri connessi all'espletamento delle attività relative allo *status* di amministratore locale (tra cui i gettoni di presenza dei consiglieri degli enti locali) determinati secondo il criterio della spesa storica nel limite di Euro 2.496,49 (rif. anno 2013);
  - che, ai soli fini dell'applicazione delle norme relative al divieto di cumulo tra pensioni e redditi, le indennità in discorso non sono assimilabili ai redditi di lavoro di qualsiasi natura (art. 82, comma 3, D.Lgs n. 267/2000);
  - che agli Amministratori ai quali viene corrisposta l'indennità di funzione non è dovuto alcun gettone per la partecipazione a sedute degli organi collegiali e di commissioni dell'Ente (art. 82, comma 7, D.Lgs n. 267/2000);
- 7) DI IMPEGNARE la spesa prevista di Euro 101.645,65 come segue:
- Euro 94.457,10 per le indennità di funzione e oneri Inps (esclusa IRAP) alla missione 1, programma 1, codice bilancio 01.01-1.03.02.01.001 (ex cap. 10/1) "Indennità Sindaco, Assessori e Consiglieri Comunali";
  - Euro 7.188,55 (Irap) alla missione 1, programma 1, codice bilancio 01.01-1.02.01.01.001 (ex cap. 15/1) "Irap amministratori comunali"
- in conto competenza del B.P. 2021-2023, anno 2021;
- 8) DI DISPORRE la liquidazione delle indennità di funzione degli amministratori locali come riportate ai punti 2 e 3, nonché del versamento all'Inps degli oneri assistenziali, previdenziali e assicurativi a carico dell'Ente ai sensi dell'art. 86, comma 1, del T.U.E.L. n. 267/2000 in via mensile, mediante cedolino da predisporre unitamente a quelli del personale dipendente, mentre con riguardo agli oneri connessi all'espletamento delle attività (compresi i gettoni di presenza ai consiglieri) sarà provveduto con successivi atti;
- 9) DI DARE ATTO che l'importo di Euro 2.496,49 riferito agli altri oneri connessi all'espletamento delle attività relative allo status di amministratore locale (tra cui i gettoni di presenza dei consiglieri degli enti locali) è stato impegnato con determinazione n. 34 del 27/01/2021;
- 10) DI DISPORRE la pubblicazione sul sito internet dell'Ente in forma tabellare di quanto previsto nel presente atto nella sezione "*Amministrazione Trasparente*" "*Organizzazione*" "*Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo*", ai sensi dell'art. 14, comma 1, lettera c), del D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 e s.m.i. (Delibera Anac n. 1310 del 28/12/2016).

Composizione del documento:

- Atto dispositivo principale
- Visto di copertura finanziaria
- Eventuali allegati indicati nel testo

Il Responsabile dell'Area  
F.to FREDDO LEDA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

<b>Certificato di Esecutività e Copertura Finanziaria</b>
---

## DETERMINAZIONE N. 68 DEL 09-02-2021

**Settore: SEGRETERIA**

**Oggetto: STATUS DI AMMINISTRATORE LOCALE. INDENNITA' DI FUNZIONE MENSILI DEL SINDACO, DEI COMPONENTI DELLA GIUNTA E DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO. FEBBRAIO - DICEMBRE 2021.**

**CIG**

### VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Con Parere: Favorevole\* in ordine alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria (art. 153, comma 5 e art. 147bis, T.U.E.L. D.Lgs. n. 267/2000) si attesta che il presente documento è divenuto esecutivo in data 09-02-2021.

\*per la motivazione indicata con nota:

<b>INDENNITA DI FUNZIONE MENSILI DEL SINDACO, DEI COMP N. 109 del 09-02-2021 a Competenza CIG</b>		
Missione Programma 5° livello 01.01-1.03.02.01.001 Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità		
<i>Capitolo</i>	<i>10 Articolo</i>	<b>1 INDENNITA' AMMINISTRATORI COMUNALI</b>
<i>Causale</i>	INDENNITA DI FUNZIONE MENSILI DEL SINDACO, DEI COMPONENTI DELLA GIUNTA E DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO. FEBBRAIO - DICEMBRE 2021.	
<i>Importo</i>	2021	<b>€. 94.457,10</b>
<b>INDENNITA DI FUNZIONE MENSILI DEL SINDACO, DEI COMP N. 110 del 09-02-2021 a Competenza CIG</b>		
Missione Programma 5° livello 01.01-1.02.01.01.001 Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)		
<i>Capitolo</i>	<i>15 Articolo</i>	<b>1 IRAP AMMINISTRATORI COMUNALI</b>
<i>Causale</i>	INDENNITA DI FUNZIONE MENSILI DEL SINDACO, DEI COMPONENTI DELLA GIUNTA E DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO. FEBBRAIO - DICEMBRE 2021.	
<i>Importo</i>	2021	<b>€. 7.188,55</b>

\*\*\*\*\*

Il Responsabile  
**F.to FREDDO ADRIANO**

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)